



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 2707

Seduta del 08/07/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

RECEPIMENTO INTESA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, COMMA 6, DELLA LEGGE 5 GIUGNO 2003, N. 131, TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO SUL DOCUMENTO RECANTE "CRITERI DI SICUREZZA E QUALITÀ DELLE STRUTTURE SOCIOSANITARIE RESIDENZIALI PER L'ASSISTENZA ALLE PERSONE AFFETTE DA DIPENDENZE PATOLOGICHE (COMUNITÀ TERAPEUTICHE)" - REPERTORIO ATTI N. 39/CSR DEL 21 MARZO 2024

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Marco Cozzoli

I Dirigenti Alberto Giovanni Ambrosio

Ivan Limosani



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, che prevede la possibilità per il Governo di promuovere, in sede di Conferenza Stato-Regioni o di Conferenza Unificata, la stipula di intese dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

VISTO il Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza di cui al d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, e successive modificazioni, che attribuisce alle Regioni e alle Province autonome le funzioni di prevenzione e di intervento contro l'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope, garantite tramite i Servizi per le dipendenze (Ser.D) presenti presso le Aziende sanitarie locali;

VISTI gli articoli 8-bis, 8-ter e 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, in materia di autorizzazione e di accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie;

VISTO il D.P.R. 14 gennaio 1997 recante "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private";

VISTI i seguenti atti della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano:

- Accordo sancito nella seduta del 21 gennaio 1999, avente ad oggetto "Riorganizzazione del sistema di assistenza ai tossicodipendenti" (Rep. atti n. 593/CSR);
- Intesa sancita nella seduta del 5 agosto 1999, avente ad oggetto "Determinazione dei requisiti minimi standard per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento dei servizi privati di assistenza alle persone dipendenti da sostanze d'abuso" (Rep. atti n. 740/CSR);
- Intese sancite rispettivamente nella seduta del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) e del 19 febbraio 2015 (Rep. n. 32/CSR) sul "Disciplinare per la revisione della normativa dell'accreditamento", che rappresentano il primo set di criteri, requisiti ed evidenze condivise a livello nazionale nel sistema di accreditamento istituzionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 recante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

“Definizione e aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502” che, nell'ambito del Capo IV “Assistenza sociosanitaria” ha, tra l'altro, disposto a carico del Servizio Sanitario Nazionale:

- all'articolo 21, i percorsi assistenziali integrati e le modalità di presa in carico della persona, previa valutazione multidimensionale dei relativi bisogni sotto il profilo clinico, funzionale e sociale e con successiva definizione del progetto di assistenza individuale;
- all'articolo 28, l'assistenza territoriale, domiciliare e territoriale ad accesso diretto e l'assistenza sociosanitaria alle persone con dipendenze patologiche, inclusa la dipendenza da gioco d'azzardo;
- all'articolo 35 comma 2, l'assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con dipendenze patologiche inclusa la dipendenza da gioco d'azzardo, articolando l'assistenza residenziale, in ragione al livello di intensità assistenziale, nelle seguenti tipologie: a) trattamenti specialistici, b) trattamenti terapeutico-riabilitativi, c) trattamenti pedagogico riabilitativi;

VISTO il decreto del Ministro della Salute 23 maggio 2022, n. 77, “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”, di cui all'articolo 1, comma 169, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, in attuazione della Missione 6, componente 1, riforma 1, del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza;

VISTO il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 24 gennaio 2023, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni del 21 dicembre 2022 (Rep. Atti n. 267/CSR) di adozione della metodologia per la definizione del personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale per gli anni 2022, 2023 e 2024, che riporta, in allegato, il documento del gruppo di lavoro salute mentale che ha operato presso Agenas, contenente “Standard per l'assistenza territoriale dei servizi salute mentale adulti, dipendenze patologiche, neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza e salute in carcere”;

VISTO il citato allegato di cui al suddetto decreto del 24 gennaio 2023, che stabilisce che l'assistenza sanitaria e sociosanitaria, rivolta alle persone con dipendenze patologiche nell'intero ciclo di vita, sia dovuta a consumo di sostanze psicotrope legali e illegali, sia di tipo comportamentale, è assicurata da ciascuna Regione e Provincia autonoma attraverso i Servizi pubblici per le dipendenze



Regione Lombardia

LA GIUNTA

(Ser.D) ed è organizzata funzionalmente in diversi livelli di assistenza, in relazione all'intensità dei trattamenti, ai target di popolazione e ai bisogni espressi, tra i quali sono compresi i trattamenti nelle strutture semiresidenziali e residenziali accreditate e convenzionate;

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- DGR VII/12621 del 07/04/2003 "Determinazioni dei requisiti standard per l'autorizzazione al funzionamento e accreditamento dei servizi privati e pubblici per l'assistenza alle persone dipendenti da sostanze illecite e lecite (art. 12 commi 3 e 4 L.R. 31/1997) e indirizzi programmatici e direttive sull'organizzazione dei servizi territoriali dipendenze nelle ASL: Progetto regionale dipendenze";
- DGR X/2569 del 31/10/2014 avente ad oggetto "Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo (a seguito di parere della Commissione Consiliare relativamente all'allegato 1) - (atto da trasmettere al Consiglio Regionale) e s.m.i.;

RAVVISATO che il Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri ha manifestato l'esigenza di una maggiore armonizzazione dei requisiti di accreditamento delle unità di offerta residenziale per persone con disturbo da uso di sostanze psicotrope legali e illegali e da gioco d'azzardo, c.d. "Comunità terapeutiche", a garanzia della sicurezza all'interno delle strutture, dell'equità dell'assistenza e alla luce delle mutate e complesse esigenze riabilitative, di cura e inserimento sociale delle persone con problemi di dipendenze, nonché delle sensibili differenze dei servizi presenti nei territori;

CONSIDERATO che:

- nel mese di giugno 2023 è stato attivato presso il Ministero della salute un gruppo di lavoro nell'ambito del "Tavolo di lavoro per lo sviluppo e l'applicazione del sistema di accreditamento nazionale", costituito da rappresentanti dello stesso Ministero, dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali e da rappresentanti delle Regioni e Province autonome esperti del settore, al fine di elaborare proposte su criteri di qualità e sicurezza delle strutture residenziali per le persone con disturbo da uso di sostanze o da gioco d'azzardo, al quale Regione Lombardia ha partecipato attivamente;
- il gruppo di lavoro ha elaborato un documento di proposta di criteri di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

sicurezza e qualità per le strutture residenziali per le persone affette da dipendenze patologiche e che tale documento è stato modificato e integrato a seguito degli incontri svolti presso il Ministero della salute e presso il Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri, con il coinvolgimento delle principali organizzazioni delle Comunità terapeutiche;

PRESO ATTO che i criteri sono applicabili a tutte le tipologie di strutture che erogano i trattamenti di cui all'articolo 35, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017, di definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, nonché che gli stessi possono essere considerati un riferimento per le strutture semiresidenziali nei limiti di quanto compatibile;

VISTE:

- la nota protocollo DAR 0000271 del 09/01/2024 (protocollo G1.2024.0000762 del 09/01/2024), con la quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso alle Regioni la proposta di Intesa del Ministro della Salute, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Criteri di sicurezza e qualità delle strutture sociosanitarie residenziali per l'assistenza alle persone affette da dipendenze patologiche (comunità terapeutiche)";
- la nota protocollo DAR 0003963 del 07/03/2024 (protocollo G1.2024.0008294 del 08/03/2024) con la quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso alle Regioni il testo dell'Intesa, riformulato dal Ministero della Salute in accoglimento delle osservazioni proposte dalle Regioni e Province autonome e con l'assenso tecnico del Ministero dell'economia e delle finanze, con richiesta di formale assenso tecnico della Commissione salute;
- la comunicazione protocollo DAR 0004336 del 13/03/2024, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione salute ha trasmesso l'assenso tecnico sull'Intesa in oggetto;

CONSIDERATO che nella seduta del 21 marzo 2024 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Regioni e le Province autonome hanno espresso parere favorevole all'intesa;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO della presentazione dell'Intesa da parte della Struttura Salute mentale, dipendenze, disabilità e sanità penitenziaria, al Comitato regionale di indirizzo e coordinamento in area dipendenze, costituito ai sensi della L.R. n. 23/2020, avvenuta in data 23 aprile 2024;

RITENUTO di recepire l'Intesa, stipulata ai sensi dell'articolo 8 comma 6 della legge 5 giugno 2003 n. 131 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Criteri di sicurezza e qualità delle strutture sociosanitarie residenziali per l'assistenza alle persone affette da dipendenze patologiche (comunità terapeutiche)" e i suoi allegati 1) e 2) - Repertorio Atti n. 39/CSR del 21 marzo 2024, così come riportati nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO pertanto di approvare l'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante l'Intesa citata al punto precedente completa dei suoi allegati 1) e 2);

STABILITO di dare attuazione all'Intesa secondo quanto ivi indicato, con successivi atti della DG Welfare;

RITENUTO di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013;

STABILITO di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul Portale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

ATTESTATO che il presente provvedimento non ha riflessi finanziari;

VALUTATE ed assunte come proprie le predette determinazioni;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per tutte le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di recepire l'Intesa, stipulata ai sensi dell'articolo 8 comma 6 della legge 5



Regione Lombardia

LA GIUNTA

giugno 2003 n. 131 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Criteri di sicurezza e qualità delle strutture sociosanitarie residenziali per l'assistenza alle persone affette da dipendenze patologiche (comunità terapeutiche)" e i suoi allegati 1) e 2), così come riportati nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare l'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante l'Intesa citata al punto precedente completa dei suoi allegati 1) e 2);
3. di dare attuazione all'Intesa secondo quanto ivi indicato, con successivi atti della DG Welfare;
4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul Portale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO

RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge